TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0454

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

MANOSCRITTI JOPPI, n.454.

VINCENZO JOPPI

Schede riguardanti intemperie, terremoti, pestilenze
ed epizoozie in Friuli

Udine, 31 ottobre 1873

568 Nell'anno stesso in cui i Longobardi vennero in Italia, al cominciar dell'inverno cadde tanta neve nella pianura quanta ne suol cadere sulla cima delle alpi e nell'estate seguente fu tanta abbondanza che nessuna età registrò mai l'uguale.

569 Carestia che spogliò tutta l'Italia. Id.

Paolo Diacono. De' fatti de Longobardi Libro II. pag. 10 e 26. Ediz. Udinese

589, 17 ottobre. In questo tempo le provincie della Venezia e della Liguria anzi tutte le regioni d'Italia furono innondate da tale diluvio che da Noè in poi credesi non esser avvenuto. Si convertirono in lavine le ville ed i poderi e fu grande mortalità d'uomini e d'animali. Furono distrutti i sentieri, dissipate le strade.

Id. III. 23

591 Grandissima siccità dal gennajo a settembre quindi crudelissima fame e peste inguinaria principalmente a Ravenna, Grado e nell'Istria.

Id. IV. 2

596 Nel gennajo apparve sera e mattina una stella cometa.

Id. IV. 11

606 Nei mesi di aprile e maggio apparve in cielo la stella cometa che è nuovamente visibile nei successivi novembre e dicembre.

Id. IV. 32 e 34

668 In questo tempo furono tante pioggie e tanti tuoni, quanti non v'è memoria d'uomini fossero stati per lo innanzi. Numero infinito d'uomini e d'animali furono uccisi dai fulmini. Per le pioggie non si potè far raccolta di legumi.

Id. V, 15.

669, agosto. Stella cometa fulgidissima dalla parte di oriente, la quale poco dopo ritornata indietro disparve. (Secondo Beda ed Anastasio la cometa apparve nell'agosto e si vedeva dal canto del gallo alla mattina per tre mesi.)

Id. VI. 5

693 Ecclisse di luna. Parimente il sole s'ecclissò quasi nel medesimo tempo all'ora decima del 3 di maggio. Dopo ciò per tre mesi infierì la peste cioè luglio, agosto e settembre 1).

Id. VI. 5

1) (Alcuni cronologi pongono l'ecclisse lunare all'anno 680 il 18 febbrajo mezz'ora dopo la mezzanotte ed il solare il 13 luglio 679 alle ore 4 pomeridiane. Note all'ediz. latina di Paolo Diac. Parigi, 1851).

Nello stesso anno 693 una stella prossima alle plejadi apparve di notte a ciel sereno fra il Natale e l'Epifania, tutta talmente ombreggiata come quando la luna sta dietro una nuvola. Dopo ciò nel mese di febbrajo di mezzogiorno uscì dall'occidente una splendidissima stella, la quale declinò verso le parti orientali.

Id. VI, 9.

1234 Inverno freddissimo in Friuli e tutta Italia. Morirono molti alberi e viti e ne seguì carestia con mortalità di uomini e di animali.

Palladio Gio. Fr. Hist. del Friuli ~~[illegible]~~ I. 225

1241. 27 Sett. Eclissi solare et tenebre..

Chron. Spilimbergense, ~~[illegible]~~ Utini 1856

S. Martino di Valvasone.

1261. 29 Settembre. Circa il mezzo mezzogiorno il Sole si oscurò e le tenebre copersero tutta la terra.

1270, 4 luglio, grandine in Cividale e luoghi vicini grossa come uova di gallina, che devastò tutti i prodotti e spogliò gli alberi delle foglie e della corteccia, di così che perirono delle persone ed anche animali quadrupedi.

Chron. Juliani. Rubeis Mon. Eccl. Aquil. Argent. 171

1272, 23 giugno un fulmine cadde su un monte presso l'Isonzo che cominciò ad ardere ed il fuoco durò più giorni.

Id.

~~Chron. Julietti~~

1276, 11 Sett. In Cividale il Natisone per le pioggie crebbe ~~tanto~~ che le acque uscite ~~[illegible]~~ dal letto arrivarono fino al muro del cimitero di S. Pietro di Broggiardo più case e tutti i molini e parte delle mura della città. L'acqua però non ~~coprì~~ giunse a coprire tutto il sasso maggiore del ponte sul detto fiume.

Id. Nel carnevale seguì grande carestia. Il frumento valeva 30 denari allo stajo, il miglio 22, ed il sorgo da 14 a 16.

1277 il 20 gennajo il frumento fu venduto 36 den. allo stajo e più tardi a 50 denari ed il sorgo a 37. ~~Al principio~~ Ai sei di marzo il frumento fu pagato den. 40, la siligine e la fava a 36, il miglio a 28 ed il sorgo a 24 allo stajo, a denari sonanti. Id.

~~Chron. Jul.~~

1287, 20 ott. nella notte seguente alla XII luna secondo il numero aureo, fu veduta in Cividale circa mezzanotte un eclissi della luna ~~che~~ che apparve colore di sangue. Id.

~~Chron. Jul.~~

1304, 3 feb. cominciò a nevicare in Cividale e fu tanta ~~[illegible]~~ che mai più. Fece molti danni negli alberi specialmente fruttiferi. Sul territorio di Tolmino distrusse più ville con morte di molti abitanti e ~~[illegible]~~ di animali. Durò fino alla metà di aprile. Chron. Jul.

1310 L'anno intiero in Friuli fu piovoso e mai si asciugarono le vesti inzuppate.

1311 Estrema penuria di biade e vino per il che ~~[illegible]~~ morì molta gente di fame.

1312 Inverno freddissimo e primavera piovosa ~~[illegible]~~ di modo che in maggio il frumento non presentava spiche... ~~Chron. Odorici de Portunaone~~ ~~Bianchi Documenti~~ St. Friul. ~~Vol. I p. 39.~~

Chron. Odorici de Portu Naone in Bianchi Doc. di St. Friul. I, 39.

Per il secolo XIII, vedi più oltre notizie tolte dal Grassi (sub anno 1782)

1316 Inverno freddissimo che cagionò la perdita di quasi tutti i frutti delle viti. Id.

~~Chron. Odor.~~

1317. 28 Settembre. Avignone. Indulgenza di dieci giorni per ogni giorno di lavoro a quelli che colle proprie mani o per mezzo altrui si adopreranno a riparare la Città di Aquileja per la maggior parte sommersa dalle innondazioni delle acque.

Bibl. di S. Daniele. Dal Vol. 43 Varia Fontanini MS.

1317 Mortalità di uomini che perdurò tutto l'anno. In quest'anno e nel seguente straordinaria quantità di vino, che non si potea vendere ad otto denari aquilejesi l'orna. Chron. Odorici cit.

1321. 26 giugno. Il Necrologio della Chiesa Capitolare di S. Pietro in Carnia, nota come in questo giorno si oscurò il sole come al crepuscolo della sera.

Mus. Civico d'Udine.

1321, 16 ott. Durante il giorno cominciò la pioggia che nella notte aumentò e nel dì successivo fu massima. Tutti i fiumi del Friuli straripando, produssero innondazioni che da cento anni non si era vedute. Id.

~~Chron. Odor.~~

1324 Primavera precoce ed in aprile fiorivano le rose e le ciliege erano mature. I fiori di fico si mangiavano in giugno e le uve in luglio. ~~1324~~ Dal marzo alla fine di luglio fu in Friuli costantemente siccità eccetto alcune abbondanti pioggie nei primi di giugno. Dal 21 luglio fino al 25 decembre si ebbe nuovamente siccità, però l'annata fu copiosa in biade e vino. Il frumento si pagava 12 grossi, il miglio 6, il sorgo 2 allo stajo ed il vino 6 grossi l'orna. Id.

1325 Inverno asprissimo sino a mezzo aprile, che ~~ritardò~~ ritardò le messi. Dal gennajo alla fine di febbrajo non cadde pioggia. Il marzo fu freddo e secco e verso il suo fine ebbesi pioggia. L'aprile fu freddo sino alla sua metà. L'estate ed autunno ~~furono secchi~~ fu siccità. In generale ~~in~~ in Friuli in quest'anno regnarono mortali malattie. Id.

1326, 4 giugno. Grandine fortissima in Pordenone e nel domani brina.

~~Nel~~ Nel marzo, aprile e maggio ~~fu~~ i grani si pagavano a prezzo vile. Id.

1327 Dal 2 marzo al 2 novembre l'anno corse piovoso, nè mai passarono 15 giorni senza pioggia: tuttavia fu abbondanza di frumento, segala, avena, spelta e fava. Mancò il miglio ed il sorgo ed il vino. Si caddero molte grandini qua e là nel Friuli. Id.

1327, 8 sett. Circa alla mezzanotte crebbe tanto il Natisone in Cividale che le acque uscirono distruggendo più case per il borgo di Porta Brossana e travolsero tutti i molini. La strada che conduce da Cividale a Caporetto fu da quel fiume resa impraticabile.

~~Chron. Jul. e Nicoletti MS.~~

Il Torre uscì dal suo letto al sud di Pozzuolo e le sue acque giunsero alle mura di Udine.

Chron. Jul. e Nicoletti Vite de' Patr. d'Aquil. MSS.

1328 Dal 1 agosto piovve in Friuli fino al termine dell'anno quasi continuamente. Chron. Odorici.

1329. Dal natale fino a tutto maggio 1330 fu sempre pioggia in Friuli e tempo nubilo, poi sereno fino all'11 novembre, poi piovoso sino al Natale. Id.

Chron. Odor.

" 23 luglio. Udine. Il Parlamento vieta l'esportazione delle biade, la cui esportazione aveva prodotto grande carestia.

Bianchi. Doc. d'St. Friul.
vol. I, p. 332

1332 Anno fertilissimo in biade e vino.

Chron. Odor.

1338, 15 agosto. Nell'ottava dell'Assunzione di M. V. una moltitudine di locuste desolò il Friuli e né tre anni successivi ritornarono. Chron. Spilimb.

1340, 47 e 48 Carestia in Friuli e per tutta l'Italia. Id.

1347 Regnò fame grandissima ed il 14 aprile di notte fu consumata la luna nel Sole (ecclisse lunare).

Colleg. Bini Vol. XXXII
Archiv. Capit. Udine, da nota antica.

1349. 9 gennajo. Tra nona e vespero a Cividale si udirono tuoni e fulmini e vi fu gran pioggia.

Giuseppe Not. di Cividale
Arch. Notar. Udine.

1354. 18 aprile. Piovve sangue in Pozzuolo ed Arzinutto ed un prete ed alcuni buoni uomini ne raccolsero buona quantità che presentarono al Patriarca d'Aquileja ed al Vescovo di Concordia che accordarono alla Chiesa di S. Martino ed a quella de' SS. Filippo e Giacomo 40 giorni d'indulgenza per ognuna.

Cron. lat. MSS. Font. it.

1356. La luna fu veduta in Friuli perdere lo splendore e apparve color di sangue.

Cron. lat. MSS. Font. it.

1364 8 agosto. Invasione di locuste in Friuli e di nuovo il 18 del mese e furono innumerevoli come le arene del mare che quasi non lasciavano scorgere il Sole. Durò due ore e mezza il loro passaggio. Discesero nei campi di Valvasone, Arzene, S. Lorenzo, S. Martino, Arzinutto, Pozzuolo, S. Giorgio ed Aurava e consumarono tutto il panico, miglio, l'erba e le foglie del sorgo rossastro da terza a vespero e poi partirono verso i monti. Passarono ancora per più notti ed in tanta quantità da non dirsi e dopo queste ne vennero delle altre che rosicchiarono quello che era restato cioè la siligine che era seminata che andò perduta e si dovè seminarla di nuovo.

Cron. lat. MSS. Font. it.

1364. agosto. Nuvole di locuste passano sopra Tricesimo. Sacerd. Eul. Tricesimi.

1372 Il Torre distaccato fra Reggolo e Godia corre nelle fosse di Udine ed allaga i borghi inferiori.

Ann. Civ. Utini Arch. Mun.

1382 Dal 22 marzo al 3 aprile fu caldo estivo in Friuli e dal 2 all'11 giugno, freddo, nevi e gragnuole. Le viti e gli alberi perdettero le foglie.

Muratori Rer. It. Script. XIII.
p. 1256.

1385 ai primi di ottobre per dirotte tutti i fiumi del Friuli ingrossarono. Il Tagliamento crebbe a tanta altezza che mai l'uguale s'era veduta, impedì all'esercito Padovano che stava all'assedio di S. Daniele il giungere delle vettovaglie e lo costrinse alla ritirata nella quale molta gente perì annegata nelle acque del fiume.

Chron. Aylini Mon. Ital. Aquil. in Append.

1388, ottobre. Pioggie dirotte gonfiano il Tagliamento che straripato arreca immensi danni.

Aylino, Cron. App. Mon. Eccl. Aquil. p. 46.

1400 Grandi inondazioni per lunghe e dirotte pioggie sì che Udinesi e Cividalesi guerreggianti dovettero prorogare le tregue d'otto in otto giorni da luglio fino alla fine di settembre.

Rubeis, Mon. Eccl. Aquil. App. p. 18.

1401. Il Torre straripato entra nell'alveo della Roja di Udine.

Ann. Civ. Utini

1409. 15 aprile. Fu osservata in Udine un'eclissi lunare tra la XX e la XXII ora.

Manino not. q. Nicolò Arch. not. di Udine.

1411, 23 luglio. Uragano e inondazione del Torre che allaga le fosse ed i borghi inferiori di Udine.

Ann. Civ. Utini

1415, 21 luglio. All'ora XIV essendo caldissima giornata crebbero le acque del Tagliamento ed erano colorate in rosso e ciò fu gran meraviglia di que' di Spilimbergo.

Chron. Spil.

1415. Il Torre danneggia la città e campagna di Udine.

Ann. Civ. Utini.

1422, 21 nov. Alla mattina passò sopra Spilimbergo un'immenso stuolo di piccoli uccelli, diretto da oriente ad occidente.

Chron. Spil.

1430 Inondazione in Gemona per il torrente Gradeula.

Chron. Seb. Malini Coll. 9.

1431 Per continue pioggie il Tagliamento è gonfio più del consueto. – Il freddo fa seccare olivi, lauri e fichi.

Chron. Spil.

1434, 26 apr. La brina danneggia le viti, benchè non fosse più neve sui monti. –
" 15 nov. Il Tagliamento è gonfio straordinariamente.

Chron. Spil. e Chron. Aquil. in Mon. Eccl. Aq.

1440. Il Tagliamento straripa fra Ospedaletto ed Osoppo allagando tutta la pianura denominata Campo, compresa fra i colli di Gemona, Artegna, Buja e Susans, sicchè il colle di Osoppo divenne un isola. Il L.T. del Friuli Paolo Molin fece costruire i ripari che il ricondussero nell'alveo antico.

G.F. Palladio. Histor. Friul. T. II p. 26

1443. 3 maggio. Preghiere pubbliche in Cividale per il rigore della stagione.

Arch. di Civ.

1450, a mezzo novembre per abbondanti pioggie tutti i fiumi del Friuli riescono turgidi d'acque in modo mai più veduto. Il Tagliamento uscito dal suo letto rovinò molte ville e specialmente Valvasone e giunse l'allagazione fino a Portogruaro.

Chron. Spil.

1464 dal 27 decembre a tutto febbrajo. Fu gran neve in Friuli

Necrol. della Ch. di Fagagna

1465. 14 gennajo. Gran neve in Friuli.

Necrol. della Ch. di Fagagna Arch. Asquini

1465, gennajo. Il comune di Udine alloga ad artefici Gemonesi la costruzione di ripari per impedire i danni delle allagazioni del Torre.

Ann. Civ. Udine

Archivio Civ.

1466. Settembre. Eclisse totale quasi totale del Sole,

Chron. Mulioni

1468, 26 agosto dall'ora prima al mezzo giorno fu così abbondante pioggia, che gonfiatosi oltremodo il Natisone che rovinò da capo a fondo la villa di Brischis e le sue campagne ed i boschi. Le acque nel loro precipitoso corso superate le alte sponde tutti travolsero i molini seminando sui prati di Premariacco le loro reliquie. Detto ... ponte di legno di questa villa
Il ponte di legno a Premariacco andò distrutto.
Il giorno seguente sulla sera si alzarono di più le acque del Natisone che precipitose correndo producevano inaudito rumore. La Chiesa di S. Pietro di Porta Brossana fu invasa dal fiume ed in essa l'acqua arrivò mezzo braccio sopra l'altare. La Chiesa e parte del muro del cimiterio ne fu demolita. Molte case poste sulla riva del fiume furono da esso travolte colle masserizie. Nella casa Formentini in Porta Brossana l'acqua salì al primo piano trasportando nel suo corso le botti della cantina piene di vino.

Tutti i fiumi del Friuli innondarono le adiacenti campagne e molte ville causando infiniti danni nei seminati e perdita d'animali domestici.
In Udine le acque invasero i Conventi di S. Pietro martire e di S. Francesco e molte case.

1474 settembre. Gragnuola devastatrice in Friuli.

Chron. Aquil. Mulis. Mon. Ced. Aquil.

1468 Sabato 27 agosto. La piova fu grande circa lo mezzodì che fu quasi per tutta la piazza di Porta Broxana: calà per spazio di doi hore e po comenzò a piover forte per modo che circa lo vespro la piova crese e fu per tutte le case di Porta Broxana: menà zuso molte case con li muri de la piazza: gittà zuso lo muro del Cimiterio de davanti (ruinò) una casa de davanti la Chiesa: menà zuso li banchi: tolse li mantili zoso delli Altari; fu in casa de M. Adam (Formentini) et fece grandissimo danno. Menò fora li vaselli del vin pieni. Item menà zoso a Manzan la porta della Terra: menò zoso li molini, rompè la Strada di Cani. Mai se vide più grandissima stremitade.

Cron. Civid. MS. Colleg. G.

1470 Vennero molte locuste che consumarono le biade ed in quest'anno non fu vino, perchè quasi per tutto il Friuli si perdettero per gelo le viti.

Cron. Lat. MSS. Font. cit.

1470, 18 ottobre. Per le pioggie ai monti, il Tagliamento tanto si alzò da superare le alte sponde di Spilimbergo e allagare le campagne.

Chron. Spil.

1471, 19 agosto, grandine che ruppe le tegole delle case della villa di Dignano.

1472, 12 nov. circa alla quarta ora della notte ecclissi lunare veduto in Friuli: durò 4 ore.

Catapane di Dignano
Coll. G.

1473 Caldo straordinario in Friuli per il quale le uve vengono mature a S. Giovanni di Giugno. La Provincia patì moltissimo.

G. F. Pall. II, 49.

1499 nel settembre. Innondazione della Grideula che trasportò nel cimitero della Chiesa maggiore di Gemona ben 5000 carra di ghiaja.

Chron. Mul.

1476 circa le pervenne venire dalle parti settentrionali in Friuli innumerevoli farfalle da nascondere il sole: ne giunsero da mezzogiorno a sera ed erano di color giallo e si diressero da Gemona verso Udine.

Chron. Mul.

1477 de agosto furono locuste in Friuli, in Cargna in grande moltitudine et ferino grandissimo danno de biave et herbe et durarono per fina al freddo seguente.

Note di Lor. de Papiris MS
Coll. G.

1479. In varii luoghi del Friuli furono locuste che rosicchiarono i seminati e le biade causando gravi danni.

~~Bibliot.~~
Archivio Arcivesc. di Udine, Reg. MSS ad annum.

1479, 3 luglio Gragnuola grossa ~~come un pane~~ da mezzo soldo che fracassò tegole, alberi nel territorio ed in Gemona; cadde all'alba del giorno.

Chron. Mul.

1480 nell'agosto per le pioggie il Tagliamento crebbe tanto che mai vedevasi terra dai prati di Tavella al monte di Peonis. — In Cividale l'acqua superò il ponte del Natisone e rovinò il borgo di Porta Brossana.

Chron. Mul.

1481-82 Carestia in Friuli

Coll. G.

1497 In Gemona nell'inverno nevicò più di 50 volte.

Chron. Mul.

1498, 11 novembre fino a Natale forti piove e montane altissime in Friuli

Cron. di Giov. di S. Vito

Cron. di Gio. di S. Vito.

1503 18 nov. Let. di Antonio Maria Podestà a Monfalcon in cui narra che il Lisonzo fu rotto, minato tre ville di quel territorio e parte del riparo nostro.

acque

Diar. Sanuto.

1505 grande carestia in Friuli: il frumento si pagò in Cividale ed Udine nel maggio e giugno L. 12, la segala L. 8, il miglio L. 7, il sorgo L. 3, la fava L. 8 allo stajo. Gli Udinesi andavano coi carri a Cividale a comperar pane.

Carestia. Chron. Civit. MS.

1511, 8 marzo. Il sole, dal suo nascere al tramonto, splendette di luce sanguigna. — L'inverno fu freddo e nevoso. —

fenomeni celesti

Mem. di Gio. Pietro Locatello not.
Coll. G.

1511. 26 maggio al mezzogiorno fu veduta in Udine una densa nebbia circondare il disco del sole a similitudine di una ombrella della circonferenza di 30 passi la quale dopo due ore si dileguò. La stessa sera nel circondario della città fu caduto uno di spessa e minuta gragnuola ed altro il 28 dello stesso mese; il 29 dalla mattina alla sera fu continua pioggia e freddo invernale. Tutta l'estate seguitò nebbia, pioggia e freddo onde ritardò il raccolto più d'un mese dell'ordinario, per cui fu carestia. L'aria fu piena di esalazioni fetide. Nel giugno nere rughe infestarono il paese per più d'un mese e tutti li muri delle case et dentro et fora erano tanto pieni che non se vedeva altro. Gregorio Amaseo Cron. ~~del Friuli~~ universale
Coll. G.

fenomeni celesti

1511 30 luglio, 30 luglio nella notte piovvero infinite rane di color terreo. Notò ancora che in Udine si vedono per i muri gran numero di rughe (larve di insetti).

(Mem. Belloni)

1513. 22 aprile. In Gemona cadde la brina che arse tutte le viti del Friuli ed il freddo durò per 15 giorni.

" 13 ottobre. Cometa verso settentrione. L'anno fu abbondante in biade, frutta e vino. id.

cometa — brina

1514. 30 sett. Un forte vento fe' crollare parte delle superstiti muraglie del Castello di Udine.

vento

Prot. di Lautiano [illegible]

1517. 24 gen. Altissima neve in Gemona. Nel Febbrajo intenso freddo, neve e vento, ~~per~~ che fanno seccare la terza parte delle viti ed alberi nel Friuli.

" 27 apr. Brina estesissima in Friuli con grave danno delle viti e delle seminagioni.

" 10 giugno. Neve ai monti e nel domani gran freddo.

" 16 agosto. Gragnuole dannosissime nelle campagne di Gemona.

neve

Chron. Nul.

1518 adì 8 zugno aparse lo eclipsi del sole a hore 10. — In questo tempo aparseno certi lupi in Patria al numero de quattro o cinque chi crudelmente divoravano putti et fancivano et homini et femene ~~per~~ fin ~~[illegible]~~ appresso Udene per meso uno. Forono parte amazati, parte se andarino.

lupi

Cron. Monticoli

1520, ~~[illegible]~~ 2 ugno. Venne in Udine una crudelissima fortuna di vento, tempesta, baleni et folgori et in un hora quantità de arbori furono sivulse case di paglia butate a terra, per le quali amazate in diversi lochi le persone et per la grandine ferite più persone e amazato un armenti a Spilimbergo. Presso 100 villaggi furono ruinati dalla tempesta. —

Nel seguente venne universal brinata a desolar la campagna.

~~Id~~ Cron. Monticoli

1521 nell'ottobre grandi inondazioni per straordinarie piogge in Friuli; e l'autore le attribuisce al taglio dei boschi ne' monti.

pioggie

Lez. inedite ~~del~~ del conte Jacopo di Porcia. Bibl. S. Dan.

1522, febbrajo. Dai poggi e citturne di Udine usciva vento così impetuoso che sollevava gli oggetti a quelli appressati.

vento

G. F. Pall. II, 144.

1522 adì 29 marzo a hore 22 aparve in ponente tre Soli: sopra tutti tre era megga figura sferea de color gialo et rosso misto insieme. Era vero che era uno velo de nuvole avanti tutti tre et quello de mezo, lo qual era il vero sole luceva et risplendeva un poco più degli altri et durò per meza hora. La notte precedente a hore doi fu da molti vista la luna, in la quale se vedeva una croce.

fenomeni celesti

Cron. Montic.

1522, 21 maggio qui in Friul fu visto de matina andar molti parpajoni (Cavalette) ~~[illegible]~~ verso il Castello di S. Daniele et poi passato mezo dì ritornar assai mazor et infinito numero per questa medema via verso levante alti de terra per li pradi doi piè, per le ville sopra li ~~[illegible]~~ coverti de le case, per li campi sopra li arbori de le vite et altri più basso in tanta quantità et sì densi che obtenavano il sole. Era per longhezza questo passagio miglia 4 circa de Buja fin a Fagagna et durò per spacio de hore 6. Tutti erano rossetti et alcuni pochi di bianchi.

locuste

Cron. Montic.

1522, 19 nov. H. L. T. Antonio Bon esenta dalle fazioni il villaggio di Faedis per considerazione ai danni sofferti dalle acque del Grivò.

acque

Arch. Frangipani.

152[illegible] [illegible] [illegible]

1528 [illegible] che la gente cadeva morta per [illegible] [illegible] (petecchie) [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible]

1532 25 [illegible] [illegible] comata [illegible]

1533, 11 agosto, [illegible]

152[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

1530 15 giugno, [illegible] [illegible]

15[illegible] [illegible] [illegible]

fecero 5 [illegible] [illegible]

(Mem. Belloni)

1539, gennajo e febbrajo. Lupi in Friuli Lupi anche nell'Italia [illegible]

" In quest'anno e nel susseguente fu visibile una cometa.

G. F. Palt. II, 158 159.

1540 [illegible] in [illegible]
[illegible]
[illegible]
rono le [illegible] de' legni. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

1540 [illegible] marzo [illegible] [illegible]
[illegible] settembre 1539. — Dal [illegible]
le [illegible] 23 maggio [illegible], [illegible] pioggia —
[illegible] giugno [illegible], [illegible] caldo. — [illegible] 16
luglio [illegible]
[illegible] — Il
[illegible]
[illegible] prodotti.

[illegible]

1541 [illegible]
[illegible]
[illegible]

1541 [illegible]

[illegible]

1542 [illegible]
[illegible]
[illegible]

1542, 23 agosto. [illegible] alla [illegible]
di Levante [illegible] in [illegible] momento [illegible]
[illegible] tentarono [illegible]
[illegible] — Il [illegible] delle locuste [illegible]
giorni.

[illegible]
e [illegible] Bell.

1542, il 24 agosto [illegible] le locuste in grandissima copia e [illegible] principio di
[illegible] le campagne.
[illegible] tutto [illegible]
[illegible]
[illegible]

Locuste

1542, 13 Sett. Proclama della L. S.[ta] che tutte
le frodi commesse nel [illegible] per
il pagamento, le locuste prese,
d'ora in poi debbano portarsi ogni
mattina [illegible] ne' campi; uccidere le locuste
e [illegible]?

[illegible] ad annum

1543. 12 maggio. Udine. I Deputati della Patria, d'ordine Ducale, commettono ai Giurisdicenti del Friuli d'usar ogni diligenza circa le locuste che comingano [illegible] che tutto [illegible] gravissima debbiano amazarle fin a una, fina che le sono picole, deputando uno o do per villa la giurisdition a sollicitar tal cosa. =

[illegible] Arch. Not. Udine. Vol. Carte Storiche

1545: [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Bell.

1548, 1 apr. Prima e dopo questo giorno corsero tempi freddi e piovosi con forti danni dalle campagne.

G. P. [illegible] [illegible]

1548, Cividale
1549 Nel dicembre nevicò forte et alli 4 genar 1449 [illegible] neviò forte et per molti giorni [illegible]. Il 20 [illegible] ma freddo eccessivo nel mezzogiorno le acque tutte in [illegible] de una ripa all'altra per modo [illegible] circa un mese con grossissima giazza. [illegible] fu giazado da [illegible] fina [illegible] sopra la giaza [illegible] tutte eran giazade [illegible] bossi, le gatti [illegible] combattuto longamente con la giaza et non possendo andar inanzi ne indrieto, [illegible] tutti morti et agiazati.

1549. Il giorno di Pasqua [illegible] [illegible] freddo e [illegible] tutti i frutti della terra.

[illegible]

G. F. Pall. II, 169

1550. Freddo eccess. [illegible]

1551, 20 gennajo nevicò straordinariamente [illegible]

[illegible]

1551 [illegible] l'estate [illegible] e fu abbondanza di ogni cosa. I frutti maturarono per tempo [illegible] era maturo nell'agosto.

1551 6 ottobre pioggia che durò [illegible] con tanti folgori [illegible] Udine e [illegible] territorio ne caddero [illegible] Danno di fabbriche [illegible] diventarono torrenti, [illegible] case; devastarono campi e [illegible] molti animali. (G. Fr. Palladio II, 171)

6 ottobre
1551 Le acque del Tagliamento coprono il sasso di Osoppo ed allagano l'alto e basso Friuli, devastando [illegible] campi. Note Petrejo

1552 [illegible]

[illegible]

1554, 4 feb. Cadde in Udine altissima la neve.

G. F. Pall. II, 173

[illegible] ~~[illegible]~~ simile

[illegible] 2 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] tutti [illegible]

[illegible] (Patriarcal Friuli)

[illegible] nessuna [illegible] delle [illegible]

[illegible] 19

[illegible]

1555, [illegible] Friuli.

[illegible] ~~[illegible]~~ Da fabro etc.

1557 [illegible] Palladio, [illegible]

1557 [illegible] per la [illegible]

[illegible]

[illegible]

~~[illegible]~~

Con [illegible]

1560, [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1561. [illegible]

[illegible]

1564, 7 maggio [illegible] Friuli

[illegible]

[illegible]

1564, [illegible] mese di marzo [illegible] poco [illegible] mattina [illegible] la [illegible] 24 dicembre [illegible]

Cron [illegible]

1565 [illegible] Portogruaro.

[illegible]

1565 ai 15 16 e 17 luglio [illegible] che [illegible] il [illegible] (miglio) per il [illegible] ~~[illegible]~~ in parte morille.

[illegible]

1566, 20 marzo [illegible]

[illegible]

1567, dal 28 ottobre [illegible]
[illegible] in [illegible] la campo
e Polgrado [illegible] ~~a [illegible]~~ [illegible]
[illegible]

[illegible]

1568 [illegible] maggio [illegible] fieno

[illegible]

1569. [illegible] Fruili

1569, 20 gennajo [illegible] campo
" 17 aprile [illegible]
" ~~[illegible]~~

[illegible]

1569, 2 marzo, [illegible]

[illegible]

157[illegible] [illegible] l'aprile [illegible]
[illegible] le vaglio [illegible]
[illegible] passata [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]?

Pull II, 191

1571, [illegible] [illegible]
[illegible] Udine.

[illegible] II, p. 173

157[illegible], [illegible] 20 [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ tanto [illegible]
[illegible] — Nevi [illegible]
[illegible]
[illegible] fino al 7 gennaio 1573

[illegible]

1573, [illegible] freddo [illegible] grani
[illegible]

[illegible]

1573, 23 luglio [illegible] Tre [illegible]
coll'Indie

Pull II, 190

1574, [illegible] — [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] 10 [illegible]
[illegible]

[illegible]

1575, [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible].

[illegible]

[illegible] 11 [illegible]

[illegible] fatti [illegible]

Bolide [illegible]

1591 [illegible] il [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

1595 [illegible] grandi [illegible] pioggie [illegible]

598 [illegible] in Friuli [illegible] [illegible] che [illegible] due [illegible] venire [illegible] da [illegible].

[illegible] Lett. [illegible]

1590 grandi pioggie ~~nel~~ maggio che ~~[illegible]~~ impedirono le [illegible].

[illegible]

1592 [illegible] pioggia.

1592 [illegible] Pordenone, [illegible] largo [illegible] mezzo miglio et [illegible] [illegible] mura.

[illegible] p. 63

11 [illegible] [illegible]

[illegible]

1595 [illegible] nelle [illegible].

[illegible] II, 233.

1595. 15 luglio. Straordinari pioggia in Udine

Memor. Bujatti

1590. Acque.

Tutti i fiumi del Friuli di[illegible] per pioggie strabocchevoli [illegible] Tagliamento, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dalle [illegible] [illegible] tre [illegible] [illegible] [illegible] superiore ed inferiore [illegible] [illegible] quello di Belgrado. Tutti i luoghi [illegible] [illegible] furono guasti e distrutti. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]; la Terra di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'opera, ed [illegible] Carpacco, Madrisio di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mezzo il fiume. S. Paolo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del fiume [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] Ms. 1659

1597-99 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

1599, la notte precedente alli 8 di ottobre, dopo un [illegible] con pioggia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il Tagliamento [illegible] [illegible] [illegible] grande, [illegible] [illegible] il fiume [illegible] piena [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Pirpatti.

1598, 10 feb. Il Tagliamento [illegible] la chiesa di S. Giovanni di Rodi, [illegible] [illegible] commenda degli Spedalieri, [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] di Latisana?

[illegible] Cirons.

1604 dai 15 att. [illegible] 1605 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1608, fu un freddo così eccessivo che cominciando [illegible] giorni innanzi Natale e continuando fino al 24 genn. [illegible] [illegible] fu di tanto eccesso [illegible] [illegible] in pioggia, la neve che era stata in gran [illegible], si convertiva in ghiaccio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] grandissima quantità [illegible] due notti ed un giorno, che se più continuava [illegible] [illegible] levate tutte [illegible]

[illegible]

1613 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un esercito innumerabile di [illegible] (farfalle) nella direzione di [illegible] verso levante [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Note [illegible] 340

1619 agli ultimi di giugno, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] verso Lubiana

[illegible] [illegible] 143

1621. 14 maggio a ore 19 venne una tempesta a Rosazzo così crudele che del tutto esterminò il loco, ove come per miracolo non si trovava foglia sopra gli alberi.

1623 30 genn. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la notte piovè, lampeggiò et tonò con grandissimi toni

" 23 febbraio [illegible] [illegible] [illegible] grandemente con lampi e [illegible] grandi [illegible] pioggie. In quell'anno fu buon raccolto et bonissimo vino.

Note del Registro Batteggati di Buja

miglio niente, fasoli poco. [illegible] seguito una grandissima carestia di ogni sorte di biade et si comprava sorgo [illegible] lire 30 allo [illegible].

[illegible]

" 1[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] jatti ms.

Bolide

1581. 26 luglio [illegible] dopo il tramonto si vide in Udine tra settentrione [illegible] ad aspetto di piccola nuvola un fuoco [illegible] diretta dritto tra l'ovest e il mezzogiorno che nel [illegible] 1590 [illegible] [illegible] [illegible] si mantenne circa mezz'ora e da [illegible] poco andò [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ritennero ciò come vapori dell'estate. (Bolid).

[illegible] Bevilaqua note [illegible] Udine

1581 [illegible] della notte [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]!

1587, 16 Sett. Fu veduto in Friuli un Eclisse lunare [illegible] [illegible]

[illegible]

1588 [illegible] Friuli [illegible] [illegible] [illegible] due anni. Si fanno venire granaglie da [illegible]

Zanon, Lett. VII 93.

1590 grandi pioggie ~~nel~~ maggio che ~~[illegible]~~ impedirono le [illegible]

Nicoletti, Cr. di Fagagna.

1591 30 ottobre. Si vide in Udine un grande [illegible] [illegible] [illegible] maggio.

[illegible]

[illegible] [illegible] Porcia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] largo [illegible] mezzo miglio et come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible]

" [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Bologna [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

1595 Tutto il Friuli [illegible] [illegible] [illegible] nelle [illegible]

Pell. II, 233

1595. 15 luglio straordinaria pioggia in Udine

Memor. Bujatti

1596 [illegible]

Tutti [illegible] del Friuli [illegible] Spilimbergo [illegible] Tagliamento, [illegible] Ronchis [illegible] fino alle fondamenta [illegible] Latisana [illegible] superiore ed infe[illegible] e di [illegible], rimanendo [illegible] quello di Belgrado. Tutti i villaggi [illegible] furono guasti o distrutti. [illegible] Spilimbergo vidde travolta dai flutti [illegible] del suo territorio [illegible] per [illegible] mentre un [illegible] la Terra [illegible] che [illegible] Nelle carte geometriche dell'opera, vedonsi i villaggi da Carpacco, Madrisio di Varo [illegible] e più [illegible] riva sinistra [illegible] presso il fiume: S. Paolo, Mussons [illegible] del fiume [illegible].

[illegible] Utini 1659

513-99 [illegible] Friuli [illegible]

[illegible]

1597, la notte precedente alli 8 di ottobre, dopo [illegible] con pioggia [illegible] dalle [illegible] il Tagliamento [illegible] sue sponde, [illegible] mai non era stato veduto il fiume in tale piena [illegible] fino [illegible] fondi [illegible] negre.

[illegible]

1598, 10 feb. [illegible] chiesa di S. Giovanni di Prodi, [illegible] commenda degli Spedalieri, [illegible] di Ronchis di Latisana?

[illegible]

1604 dai 15 [illegible] 1605 non povè [illegible] una [illegible] [illegible]

1609, [illegible] innanzi [illegible] alta [illegible] e [illegible] rebbersi seccate tutte [illegible]

[illegible]

1613 di maggio sopra [illegible] un [illegible] innumerabile di [illegible] (farfalle) [illegible] di grandezza [illegible] verso levante [illegible]

Note [illegible]

1619 agli ultimi di giugno, innumerevoli [illegible] territorio di Monfalcone [illegible] Gradisca e quivi [illegible] verso [illegible]

[illegible] 15 [illegible]

1621. 14 maggio a ore 19 venne una tempesta a Rosazzo così crudele che del tutto esterminò il loro, ove come per miracolo non si trovava foglia sopra gli alberi.

1623 30 gennaro [illegible] la notte [illegible] di [illegible]

" 13 febbrajo [illegible] grandemente con [illegible] pioggie. In quell'anno [illegible] raccolto et [illegible]

Note del Registro [illegible]

[illegible] miglio niente, [illegible] poco. [illegible] seguito una grandissima [illegible] d'ogni sorte di biade et io [illegible] lire 10 allo [illegible].

1324 Fu freddissimo tutto l'inverno con neve che durò 4 mesi.

1325 [illegible] grossissime e minute.

1326 [illegible] grossissime [illegible] Nte Potrejo

1025 maggio Tempeste [illegible] [illegible] immediate [illegible] [illegible] che fu ridotto in miseria e morì [illegible]. Sheie Fisio

[illegible] tutto [illegible]

[illegible]

[illegible] di vino, il [illegible] perfettione

1029 [illegible] to L. 24 [illegible]

[illegible] il frumento L. 50, il miglio L. 34, [illegible] frumento [illegible] non fu manco vino nella villa di Buja [illegible] non essendo mai stata tempesta.

628. 15 Dicembre Cominciarono molti della villa di Buia a nobilitarsi et morire, per non haver il modo di sovvenirsi.

1028. 28 detto. Uno staro di frumento a misura di Gemona si vendeva L. 40 et non si [illegible] che [illegible] Vote del [illegible] di Buja

1 16 [illegible] [illegible] segala 36 [illegible] L. 64 [illegible]

[illegible] erano morti della fame, [illegible] tanto magri e afflitti che [illegible] Vivono [illegible] senza [illegible] Il [illegible] L. 44, il turco [illegible], la segala 40, il frumento [illegible] 42, il nostrano 52 [illegible] al doppio. [illegible] S. Gottardo [illegible] pane a [illegible] Principe [illegible] tutti i [illegible] soldi 12 [illegible] Silva [illegible] Alemagna [illegible]

1629 [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible]
fu [illegible] [illegible] L. 19 lo [illegible]
[illegible] campi
[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] nel 1630 [illegible]
pagar [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] frutti del cortilo.

[illegible]
[illegible]

1629. [illegible] formento [illegible]
L. 20 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] L. 10 [illegible]

[illegible]
d'Udine.

~~[illegible]~~
Nel 1629 [illegible] pioggie, le [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] T. [illegible]

1629 [illegible] fino alli 18 di agosto fu buon [illegible] [illegible] giorni di pioggia. [illegible] fu [illegible] per la [illegible] la robba [illegible] in poca quantità, facea [illegible] et poca [illegible] perfettissimo [illegible] quantità. — Si [illegible] a L. [illegible] lo [illegible], il migl. 40, [illegible] 30, [illegible] 28 [illegible] L. 32 [illegible] fino al luglio. Cit. Reg. [illegible]

1[illegible] Formento [illegible]; il formento [illegible] 36, [illegible] 32, [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] 2 [illegible]

1[illegible]

1630, [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] gabella [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] L. 30, [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] 1500 [illegible]

[illegible]

~~[illegible]~~, [illegible] 628 i luoghi [illegible]

[illegible]

Cod. Valv.

[illegible]

1530, bisognò far lavorar le terre in casa con gran spesa per la carestia delle biade [illegible], per due anni continui.

[illegible] Flavio.

~~[illegible] Flavio~~

[illegible] in poca quantità di grano [illegible] esser stato poco seminato, [illegible] per tutto. Fu vino in grandissima quantità.

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] mediocremente, in [illegible] buono et in quantità.

1631, primavera buona; il frumento [illegible] vende a L. 24 lo stajo, ed il vino a [illegible]

[illegible]

Idem [illegible]

1632 Frumento e altri grani in buona quantità [illegible] tra [illegible] in quantità [illegible] pochissimi [illegible], [illegible] penuria [illegible] buoni et castagne. Pomi e frutti [illegible].

~~[illegible]~~
[illegible]

1632. Il But [illegible] Tolmezzo [illegible] campagne.

Idem. Ciconj.

16[illegible] [illegible], frumento [illegible] vale [illegible] lo [illegible]

[illegible], frumento, [illegible]

[illegible] frumento [illegible] tempo [illegible]

1635 [illegible] frumento che vale L. 24 lo stajo in [illegible] L. 11. — [illegible]

1636 anno fertile, benchè [illegible] e grandine ~~[illegible]~~

1634, 23 dec. Dopo tre mesi di tempo sereno ed asciutto venne in detto giorno acutissimo freddo in Friuli, che agghiacciò le correnti e durò fino al 3 gen. 1635

Idem. [illegible]

1635, 19 maggio, brina [illegible] San Daniele.

1640.

Il Tagliamento distrusse il villaggio di Rosa che sorgeva sulla sponda sinistra.

Scaletario Stor. della Madonna di Rosa p. 2.

1641 dall' aprile al novembre gran siccità in Friuli; si ricorse dal Friuli alla Brenta per avere acqua.

[illegible] ~~[illegible]~~

1649. [illegible] di cavallette che danneggiarono [illegible] [illegible] verso il mare. [illegible] [illegible] in questi territori.

Pel. II, 323

1655, 24 giugno a ore 11 [illegible] in Udine [illegible] grandine [illegible] grandine [illegible] grandine.

[illegible]

1657, 11 aprile freddo straordinario [illegible] in Friuli.

1669, 1 agosto da S. Daniele [illegible] comparvero due [illegible] visibili per qualche ora.

1670 Inverno freddo che durò fino al 15 marzo che produsse perdita di viti di alberi da frutto e di [illegible].

[illegible]

1671, 11 giugno [illegible] di cui un pezzo [illegible] libbre [illegible] e contorni.

[illegible]

[illegible] in Udine, [illegible] fallo [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] con [illegible]

[illegible] 115.

1676, 4 agosto. Invasione di cavallette [illegible].

[illegible]

1680 Gran carestia in Friuli con mortalità di poveri, molti de' quali furono accolti nel lazzaretto di S. Gottardo di Udine. Note Petrejo.

1682 Abbondanza di biave e vino.
Petrejo

[illegible] in Friuli
[illegible]

1680, 4 novembre. Pioggia [illegible] in Damaniis. Coll. G.

1692, 14 agosto. [illegible] sulla riva destra del Tagliamento nel distretto di Ampezzo due chilometri al sud di Priuso [illegible] nell'alveo del [illegible] il [illegible] Buarta [illegible] con [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] 200 [illegible] valle.

1692 il dì 15 e 16 agosto fu [illegible] terribile inondazione che sconvolse tutta la Carnia. Due giorni e due notti fu tanta e sì furiosa la pioggia [illegible] pareano aperte le cateratte del cielo e gli abissi della terra. Scaturirono fonti ove prima non erano e il tuonare tremò la terra [illegible] gli uomini che credevano [illegible] nel mondo. [illegible] molti danni [illegible] nella della valle di Buarta [illegible] di [illegible], perchè a mezza notte [illegible] una intera montagna [illegible] abitanti [illegible] al corso al Tagliamento che [illegible] gli [illegible], e l'acque non trovando esito [illegible] lago con [illegible] degli abitanti [illegible] che le acque rompesse l'[illegible] e innondasse tutto il Canale. [illegible] il timore che allorquando ~~[illegible]~~ il fiume rotto l'ostacolo ripigliò l'antico corso.

Grassi. Not. della Carnia p. 166

II

[illegible] la fortezza divenute isola [illegible]

[illegible] 20 [illegible] nuova inondazione del Taglio[illegible] [illegible] sbarramento del lago predetto [illegible] [illegible] 1740 [illegible] un avanzo del lago [illegible] 60 [illegible] un chilometro e mezzo [illegible] nei maggiori [illegible] greto

[illegible]

1176. [illegible]

[illegible] aircolta

Mss [illegible]

[illegible] giugno [illegible]

[illegible] caldo [illegible]

Mss Gorgo.

1701 grandissimo freddo. — [illegible]

Schede Florio

[illegible]

[illegible] (1716).

[illegible] 6. [illegible] Pozzo [illegible]

[illegible]

1709 [illegible] freddo [illegible] che mai il simile dai [illegible] gennajo al principio di febbrajo [illegible] si agghiacciava [illegible] di cadere in terra, il pane e il vino [illegible] e s'andava a Venezia [illegible] morivano di freddo e peri[illegible] quantità di viti ed alberi e specialmente [illegible] di legna, che si ven[illegible] non potevano condurli [illegible] corta per i prati.

[illegible] delle roje.

1761 [illegible] in maggio [illegible] maggior parte [illegible]

1711, [illegible] con perdita d'animali.

Mss Gorgo

1717 [illegible] 1714 [illegible]

Mss Gorgo

1717 [illegible] il 2 giugno il fiume Noncello [illegible] di Pordenone [illegible] che [illegible] pioggia [illegible]

[illegible] VII, c. 101

1718. Estate fredda e con bora e brinate, e dopo i primi di settembre special=mente, che non maturavano le biade minute, nè l'uva e quindi gran carestia. Vennero biave forestiere e [illegible] per diversi anni penuria grande di denari.
Note [illegible]

1720. Il formento ed altre biave costavano vil prezzo per mancanza di denari, che nessuno si curava di riscuoterle e nullameno i poveri e più i contadini la passavano male. Durò due anni Note Petrejo [illegible]

1721. 2 aprile neve con tuoni e lampi:

1721, 24 maggio gran freddo con ghiaccio e brina che durò fino al 7 giugno.

Schede Florio

1724 1 giugno verso le ore [illegible] della notte [illegible] nel Cielo [illegible] lampi, tuoni e [illegible] parte delle [illegible] e danno di più di cento mille ducati. Mss Gorgo

14[illegible] 2 giugno [illegible] maggior che [illegible] la [illegible] si videro [illegible] freddo [illegible] della [illegible] e biade [illegible] e [illegible] il [illegible] [illegible] cittadine [illegible].

[illegible]

1424 - Fu una siccità eccessiva in Friuli dai primi di agosto sino a mezzo settembre e poi dopo la pioggia soffiarono venti freddi con brine e ghiaccio, che causò gran penuria di ~~[illegible]~~ biave e se non fosse stata biava ~~forestiera~~ forestiera, saria la più parte del Friuli perita. Nonostante per la grande abbondanza di sorgo forestiero e per la mancanza di denari si aveva a buon prezzo cioè a lire (venete) [illegible] lo staro e nulladimeno la povera contadinanza languiva fra grandissime miserie. Note Petrejo.

1425. Estate ventosa e piovosa e quindi poco caldo. Venne poi ~~[illegible]~~ dal agosto a mezzo ottobre il ~~[illegible]~~ caldo per cui maturarono le biade minute. Da mezzo ottobre agli 8 novembre fu una continua pioggia verso la Resia, a Pontebba e in Carnia ~~[illegible]~~ con ~~[illegible]~~ ~~continua pioggia~~ Inondazioni e rovina di case, ponti, campi e boschi. Nel luglio la gragnuola fece grandissimi danni in 30 e più ville sopra Udine. Una tromba da Turrida [illegible] derivò fino al di là del torrente Corno spiantando alberi e rovinando case passando per Nogaredo di Prato, Colugna, Paderno e Godia e ville vicine. Dal 18 al 26 novembre furono grandi pioggie e quindi inondazioni e dal 24 al 26 di detto mese si ebbero tuoni, lampi con fulmini che arsero in parte il castello di Attalta, il campanile di Zirano e la chiesa di Lovaria. Petrejo.

1428 Abbondanza di ogni cosa, ma gran carestia di danari.
Note Petrejo.

1428 31 maggio [illegible] in Friuli [illegible] e [illegible] di Udine [illegible] [illegible]

[illegible] Udine [illegible]

[illegible] (Cod. [illegible]).

1428 [illegible] pioggie.
" 7 maggio [illegible]
" 24 e 25 marzo [illegible]
" 8 [illegible]
" 25 e 27 Sett. [illegible]

1429 dal 3 novembre del [illegible] 1424 pioggie continue in Friuli con [illegible] di fiumi e torrenti [illegible] il cielo fu sempre caliginoso e [illegible] 1429 [illegible]

1429 21 [illegible] [illegible] case.

[illegible] gennajo.

[illegible] giugno [illegible] tutto il territorio [illegible]
[illegible] Monte Montagnaro.

[illegible]

[illegible] 2 marzo [illegible] il sole
[illegible] freddo [illegible]

1732 [illegible] febbraio [illegible] 50

[illegible]

1733 [illegible]

Mem. [illegible] MSS

[illegible] [illegible] di giugno nel
[illegible] giorno [illegible] tanta pioggia che [illegible]
[illegible]. Ma per poche ore, ché di nuovo si
[illegible]. Il giorno 28 del detto mese, senza che in
[illegible] fosse caduta pioggia, in tutte le [illegible]
[illegible], incominciò l'acqua a [illegible]
[illegible] che lo stesso giorno,
[illegible].

[illegible] VII. p. 162

1734, [illegible] freddissimo
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] 20
[illegible]

1736 [illegible]

[illegible]

17[illegible] [illegible]

1737 [illegible] [illegible] alle 2 di notte [illegible]
[illegible]
[illegible] l'aurora [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] 17 il
giorno 17 [illegible]
[illegible]

1738 gennaio [illegible] freddo [illegible]
[illegible] del 1737

[illegible] 2, [illegible] della notte [illegible]
[illegible]

~~[illegible]~~

[illegible]

1739. marzo, aprile e maggio [illegible]
[illegible] giugno [illegible] caldo.
[illegible]
[illegible]

MSS p. 790.

1740, gennaio il freddo [illegible]
[illegible] del 1709 [illegible]
di marzo. La terra era coperta di neve ed il
[illegible] due braccia.

" 21 aprile, vento freddo [illegible] maggio che [illegible]
[illegible]
di neve e [illegible]. Tutto il mese di maggio fu brina, neve, vento e freddo. Il giugno
fu freddo e non cominciò il caldo che al giorno 21.
[illegible] luglio, vento freddo, nell'agosto [illegible] grandine
[illegible] 14 e 15
temporali o gran pioggie [illegible] caldo.
" 4 ottobre, [illegible] freddo [illegible] monti
tutti carichi di neve [illegible] e freddo [illegible]
[illegible] 7 [illegible]
[illegible] 15 [illegible]
[illegible]

" 1 apr. [illegible]

Note
~~[illegible]~~ [illegible]

1741 [illegible] grande [illegible]
[illegible]
[illegible] sopra le [illegible]
[illegible]

" [illegible] Coll. 5

1742 30 [illegible] giugno [illegible] con [illegible] [illegible] Ag
[illegible] 9 e 20 e 30 marzo neve e freddo grande. — il [illegible] edà [illegible] ~~maggio~~ Maggio
[illegible] freddo. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

1743 giugno luglio [illegible] e freddo, [illegible] a [illegible] 13. — [illegible] freddo che [illegible] 1744. Comete [illegible] in [illegible] nel [illegible]. —
~~[illegible] maggio~~ e giugno
[illegible] freddo e neve [illegible] maggio [illegible] vento e f. [illegible]

Ms Grego

1743 [illegible] in gran parte il secondo villaggio di Rosa [illegible] chilometri [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] villaggio [illegible]

[illegible]

1744 [illegible] grandine [illegible] [illegible] ma le vestie l'andavano consumando [illegible] fece poco vino

1747 nella primavera [illegible] [illegible] desolate da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1748 [illegible] lungo [illegible] freddissimo [illegible] freddo e [illegible]. Il maggio caldo [illegible]. Mem. [illegible]

1748

[illegible] [illegible] [illegible] San Giorgio e [illegible] tutto il [illegible]

Mem. [illegible]

1749 dal 15 maggio al 20 giugno [illegible] pioggie [illegible]

5 giugno [illegible]
12 [illegible]
[illegible] 26 [illegible]
[illegible] dal [illegible] 1749 al [illegible] 1750 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Vote Mont ~~[illegible]~~

1757 Pioggia [illegible] maggio [illegible] freddo [illegible] inverno [illegible] [illegible] 14 [illegible]
1751 [illegible]
1752–54 [illegible] Torre [illegible] Percotto e Trivignano.
1754 dal 8 [illegible] a tutto [illegible] 1755 [illegible]
[illegible]

[illegible] maggio [illegible] pioggia [illegible] nel 1759.
[illegible]

17[illegible] [illegible] sempre vento [illegible] Vote Mont e lett. [illegible]

1764 gran carestia in Friuli ed afflusso di poveri ~~[illegible]~~ dalla Schiavonia in Udine

Vote Simone Gelt. 9

1766 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] 1768 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

1769 10 [illegible] pioggia [illegible] freddo grande [illegible] Vote Mont.

[illegible] tempo [illegible] che [illegible] fiu-
te [illegible] in Fiorenza e [illegible]

[illegible]

[illegible] dalla [illegible] piaggio

[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] ponte.

[illegible]

1748 [illegible] 15 [illegible] 19 giugno pioggia e freddo,
e [illegible] 20 [illegible] temporale con ~~vento~~ vento,
pioggia, tempesta che durò dalle ore
24 alle 5 di notte. [illegible] luglio tutto
[illegible] senza pioggia che venne al 10 agosto

[illegible] [illegible] agosto [illegible]
[illegible]
[illegible] Pozzo [illegible] 18 [illegible]
[illegible] tutte [illegible]
[illegible] notte [illegible]
[illegible] tempesta.

[illegible]

[illegible] Piave [illegible]
[illegible] Piano [illegible]
[illegible]
[illegible] lago
[illegible] collina. [illegible]
[illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ e [illegible]
[illegible] mattina [illegible] molte.

[illegible] anno 1782
[illegible] 79

[illegible] 10 [illegible] di [illegible]

Tremuoti

—

1222, 25 Dec. Terremoto [illegible] in Friuli.

Palladio G. F. Hist. del Friuli. Vol I, p. 220

1279, 27 apr. al [illegible] della terra e circa la mezzanotte fu [illegible] di terremoto che [illegible] alcuni castelli in morte di quelli che vi [illegible] ~~stavano dentro~~ Id.

1301, 11 giugno. Terremoto in Cividale [illegible] l'aurora e circa nona e dopo i vesperi. Nella notte seguente altra scossa dopo mezzanotte.

" 3 luglio. Gragnuola in Cividale grossa come uova, che distrugge ogni prodotto. Id.

1348, 25 gennajo circa l'ora de' vesperi terremoto in Friuli e provincie vicine il maggiore di quanti ne ricordino le storie. La chiesa maggiore di Aquileja crollava [illegible] i luoghi del [illegible] [illegible] [illegible]

Chron. Aquil. [illegible]

" Per il terremoto il Castello di Flagogna cadde seppellendo Santo di Toppo con tutta la sua famiglia. [illegible] Capit. di Udine Vol. 24 Rer. Forojul. Coll.

1348 25 gennajo. In Friuli fu [illegible] di terremotto, più forte la seconda [illegible] la terza. In Pordenone [illegible] caduta di [illegible] del campanile [illegible] mezzogiorno.

Chron. Odor.

1348, 25 genn. [illegible] Friuli, [illegible] tremuoti [illegible] Udine [illegible] castello di S. [illegible] e femmine [illegible] e [illegible] Tagliamento e [illegible] caduta [illegible] [illegible] quasi tutti, [illegible] morte gente.

Villan. [illegible] lib. IV C. p. 121

348 Die 25 ianuarii regnavit [illegible] terraemotus tribus vicibus. Primus fuit debilis, secundo fuit multum magnus, horribilis tertius [illegible] [illegible] quatuor capitella grandia nostri campanilis fuerunt [illegible] et mortuus fuit quidam pupillus. Navejoeto [illegible] et maiori parte ingulata fuerunt. Tantum in civitatibus [illegible] iuxta mare regnavit, tandem

in civitatibus et viis inter montes et ubi fuit in tota Italia et Alemannia regnavit multum dictus terremotus, sed tamen quia non bene [illegible]

Chron. Odorici de [illegible] Portunnone
e Bianchi Doc. di Storia Friulana Vol. I p. 56.

1354. Die XV februarii fuit terremotus circa medium noctis. 17

[illegible] terremoto [illegible] Friuli [illegible]

[illegible]

[illegible] MS. Coll. [illegible]

1364 [illegible] terremoto in [illegible]

[illegible]

1389 XIII Kal. Septembris (20 Agosto) in hac die fuit maximus terremotus, in quo tota Ecclesia [illegible] ruina fuit et plures ruinae fuerunt alibi

Da pergam. [illegible] oggi in copia nei MSS. [illegible] presso il Dr. [illegible] in Udine.

[illegible] 10 agosto tra l'ore 19 e le 20 [illegible] sentito in Udine un gran terremoto. — [illegible] Maggio [illegible] [illegible]

Gerolamo [illegible]
di Udine. [illegible]
[illegible]

1403, 4 Sett. [illegible] in Friuli [illegible] per terremoto.

Chron. [illegible]

1454. Die XXII februarii circa horam quartam noctis fuit terremotus vehemens quasi per quartam horae unius, ita ut multi non intelligentes inde expaverunt.

1451, 22 feb. [illegible]
[illegible]

[illegible]

1455, die III februarii circa horam quartam noctis terremotus validus iter universum concussit, ut in pluribus locis edificia aliqua ruinam passa sint et inde metus non modicus multos invaserit talia non attendentes.

Chron. Spilimbergense
Utini 1856 pag. 10 e 14.

1455, 3 feb. [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] 1472 zobia adì 14 mazo (giovedì 14 maggio) alle ore 20 fo uno teremoto in tutto Friule et durò per uno longo paternostro et fatte doi scosse: el primo fo grande et lo segondo fo grandissimo [illegible] chel se l'havesse durado più longo averia [illegible] ruinate case: Item a Venexia a quel hora el fo pizolo teremoto.

Cron. Portis ms Colleg. 4.

1493. 24 agosto fu uno grande terremoto

Nota del contemporaneo
Bernardino Cadorosto di Gemona
stamp. in Udine nel 1888
da V. Joppi

1511. 24 giugno alle ore 4 e mezza di notte o poco dopo [illegible] una scossa di terremoto fu provata in Udine. Memor. Belloni. Bibl. [illegible]

1511. 26 marzo circa le ore 20 terremoto in Udine [illegible] [illegible] acque [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] persone, cascado alla più parte [illegible] gato da tramontana [illegible]

[illegible] ruina in Friuli e lochi vicini oltre li monti.

[illegible]

1511. 26 marzo [illegible] del L. T. [illegible] go [illegible] del terremoto [illegible] ruinò forse [illegible] del castello d'Udine con tanta furia [illegible] che pareva che 'l mondo [illegible] per un gran pezzo [illegible] ruinando le scale e le [illegible] l'aria e chi i Santi. — A Cividal ruinado [illegible] e tre campanielli, la [illegible] palazzo [illegible] Gemona [illegible] terzi, a Spilimbergo, a Osopo ruinado la metà.

[illegible] in Sanudo

[illegible] a ore 20 [illegible] del 26 marzo venne in aere uno grande et mirabil rumore et uno crudele et spaventevol terremoto per tutta la Patria [illegible] mente qui in Udene ruinò lo Castello bellissimo [illegible] homeni et ruina delli muri delle città, mancava Cividale ruinò tre torre et muraglie [illegible] da 30 in 40 [illegible] Tulmin [illegible] e fondamenta con morte di 40 soldati [illegible] che lo tenevano [illegible] Romani [illegible] Gorizia et Cormons [illegible] poche ruine, Gemona ruinò o terzo [illegible] 40 in 50 persone, [illegible] Ospo, [illegible] ruinò a Zucco, Fradis, [illegible]

Cividale 7

1511. 26 marzo a hora 21 fu in Cividal del Friul uno grandissimo terremoto che ruinò el campaniel de S. Francesco et le capelle dell'Altar grando cum el coro; el campaniel de S. Domenego et lo campaniel del monastero Maggiore in Valle cum grandissima conquassation de le giesie et monasteri.

civitas fure a S. Maria de Monte.

In Cividale ruinò da 60 case in su e non fu casa che non fosse resentita et fessa da tal orrendo et inexpetato apud nos infortunio. Amazzò da cerca persone quindese et conquassò et ruinò molti campanieli per le ville del territorio.

Ruinò etiam el castel et corte de Tolmin.

Questo terremoto continuò per mesi tre et postea supervenit pestis magna.

Dal Necrologio dei Frati Minori di Cividale. Collezione Guerra Vol. XX (in copia) nella Bibl. Capitolare di Cividale.

1511 26 marzo. [illegible] Cividale [illegible] e caduta del palazzo patriarcale.

Necrol. Capit. Civid. 14

1511, 26 marzo di mercordì all'ora 20 e mezza, [illegible] cielo [illegible]

[illegible]

[illegible] 1330 [illegible]

del Luogotenente Veneto. [illegible]

Fagagna, Fontana bona, Gemona [illegible]

[illegible] lo spazio di due avemarie e dio [illegible]

[illegible] ondeggiare, mentre [illegible]

un frgone d'anni. In Friuli non fu mai simile terremoto.

[illegible]

[illegible] Bibl. Civ. Udine.

41

1511 26 marzo alle ore 20 in [illegible] S. Chiara e la [illegible] della [illegible] della Torre della Porta [illegible] alla Torre. [illegible] orta [illegible] Fontana [illegible] Gemona [illegible] [illegible]

[illegible]

De Terremotu

Anno 1511, die 26 Martii, die mercurii, hora XX cum dimidia, paulum tamen ante signum descendisset in lineam rectam dimidiae, caelo nubilo, terremotus ingens ab omnibus citra Tiliaventum incolentibus auditus est, quo prae Castri Utini putaeum versus subito corruit, oppressis duabus [illegible] D. Locumtenentis et prostratis eo momento multis aedificiis in Civ. Austriae (Cividale), Faedis, in Fontebono, Glemona et in aliis pleris que Patriae locis. Duravit per spacium Ave Mariae et eo minus. Et ego vidi et sensi domum meam undique fluctuare, in qua tunc eram ex alto descendente cum arborum fragore. Nam apud nos fuit numquam maior terrae tremor, nec hominum timor.

1511 [illegible] cronaca [illegible] grande [illegible]

il [illegible] 20 1/4 [illegible] grande et [illegible] rumore e [illegible] et [illegible] terremoto in Udine, Gemona, Cividale, Tolmezzo [illegible] tutto il Friuli [illegible]

[illegible]

1511 [illegible] 26 marzo [illegible] hore circa 19 terremoto [illegible] che ruinò camini e case e il campanile di S. Nicolò e altra parte del palazzo e tutti uscirno di casa a dormir fuori della Terra

1511 16 [illegible] nell'ottava di [illegible] notte, terremoto [illegible] S. Paolo [illegible] che [illegible] — Istoria Gian Pietro Brochettino. Coll. Joppi

[illegible] 1511. 26 martii, hora vigesima [illegible] terremotus [illegible] maxime Glemone et [illegible] innumerabiles ruinas domorum et

1511 [illegible] Chron. Meliorini.

[illegible]

1511, adì 26 marzo a hore 20 et [illegible] venne uno sì gran rumore et mirabile et subito uno sì spaventevole terremoto universale in tutta la Patria, che non solamente qui in Udene ruinò lo castello con la morte di doi messere et più altre case et camini assai con morte de homini et ruine de' muri della Terra. A Cividale ruinò tre torri et amazzò da trenta in 40 persone; ruinò Zucco, Faedis, Moruzzo, Villalta, Fagagna. A Gemona ruinò lo terzo e amazzò da 40 in 50 persone; a Colloredo, Persereano et Osoppo ruinò una parte, Pinzan se aperse tutto. Durò questo terremoto quasi ogni dì et ogni notte se sentiva, ma minore; con tanto spavento et paura per tutto quel estate seguente, che li homeni et femene andavano dormire alla foresta. Poi se allentò, ma durò quasi un anno, ma minor et più raro, ita che le brigate se assuefecero et dimessa la paura non se stimava più.

Dalla Cronaca universale di Nicolò Monticoli, contemporaneo.

Ms. della Colleg. Joppi

terremoto — Da Schede nella Collez. Joppi

1511. adì 26 marzo a hore 20 cum quarto fuggì in Pordenone un grandissimo terremoto che fece sonar le campane e cascar li camini sopra le case e la torre del campanile si rompè.

Da nota contemporanea nella Collez. Joppi

1511 ... in ... nel Consiglio di ... [illegible]

1511. 24 Junii de martij hora quarta cum dimidia noctis ... parum ultra oriente die Mercurii fuit terremotus satis magnus.

1511, 24 luglio, mezz'ora dopo la 4 ora della notte forte terremoto in Friuli. I ... giorni precedenti erano state ... piogge

~~1511, 26 martij hora 20 ½ supervenit Utini quidam magnus terremotus. Concussit terram et fecit maximas quassationes edificiorum. Puteus S. Johannis ... prope ab Ecclesia maiori (1) Terrae Utini tabulis coopertus, habens fissuras, quidam ... per fissuras ...~~

1511. 26 martii hora 20 ½ Utini intervenit quidam terremotus. Concussit terra et fecit maximas quassationes edificiorum. In Utino ... quinque putei profundissimi, qui, ut dicitur, sunt proficui contra terremotos. In Glemona corruerunt de quatuor partibus tres et in ruinis fuerunt reperta plura cadavera. Tolmetium funditus corruit, in Civitate ... aliqua domus et decem persone perierunt. In Goritia et Cormono fuerunt parve ruine. In Castro Loch (in Carniola) omnia edificia et ecclesie corruerunt excepta Ecclesia S. Marci.

Da ... del ... Udine.

Sebastiano ... Collez. Joppi

[illegible]

II 1511 ... del cielo un ... [illegible]

1515 ... [illegible]

I. 1516. [illegible]

Dalli 11 giugno [illegible]

[illegible]

li 20 Dec. [illegible] fu terremoto, [illegible]

[illegible]

Al 2 nov. al dì di S. Ellaro fu intenso freddo [illegible] la Tella [illegible] in rivo nel [illegible]

1522, 6 luglio, tra la domenica ed il lunedì [illegible]

[illegible] terremoto [illegible]

[illegible]

[illegible] N. Amaseo

1522, 1 luglio fuit terremotus

1524 die natale (25 Decembris) fu 2 terremotus.

1525, die dominica 19 februarii fuit terremotus vehementissimus.

Scritto in un Breviario della Bibl. arcivescovile d'Udine.

1523. 4 Giugno a hore 18 fu terremoto nella notte.

1525. 19 Febrajo a 22 hore terremoto.

1529. 13 aprile a mezzanotte gran terremoto in Udine.

~~1529. 14 April~~ e adì 15 dopo pranzo altro terremoto

e adì 16 d.° terremoto [illegible] da vento ed il cielo [illegible] nubilo.

1534 adì 20 Novembre in un'hora di notte fu sentito terremoto in Udine.

1535 8 Aprile in diversi luoghi fu sentito il terremoto

Diario di [illegible] Amaseo [illegible] 1885.

1529, Terremotum audivi hora quarta Mercurii XIV Aprilis.

1534 die veneris XX Novembris terremotus prima noctis pulsatus.

1545, die 3 Februarii terremotum statim post horam sextam noctis quam sequebatur festum S. Blasii quod tertia Februarii celebratur, audivi propriis auribus.

Terremoto

Ex Annalibus manuscriptis Antonii Belloni notarii Utinensis.

1534, 2 marzo, [illegible] in Udine [illegible]

[illegible] Udine.

1534, 20 nov. [illegible] notte fu sentito terremoto in Udine

1535, 11 nov. terremoto in Udine [illegible]

[illegible] Arch. not. Udine

15[illegible] 20 [illegible] in Udine [illegible]

Utini
Utini in die 26 mensis julii 1581 paulum post solis occasum inter Septentrionem et occidentem ignita parva nube egressum adolitur sagitta ascensa tendentem inter occasum et meridiem, quae in transitu suo murmur quoddam afferebat ac peracto cursu suo reliquit signum per loca per quae iverat, quod remansit lucidum, et aversum progressum circiter divid. horae, inde paulatim evanuit.

Hoc nonnulli asserebant esse prodigium, portentum vel omen aliquod non parvi ponderis; alii vero affirmabant vaporem estivi temporis; sed quicquid fuerit nemo dicere audebat alias simile vidisse.

Petrus Bertolagna notarius

~~[illegible]~~ Liber Terminorum Actorum Civ. Utini

Arch. not. Udine.

1591, 10 luglio, terremoto in [illegible] giorno. [illegible]

[illegible] Memorial. Bujatti.

1595, [illegible] terremoto [illegible] alle ore 23 2/4 altra notte il 16 circa le ore 3 di notte [illegible] in [illegible]

Bujatti ~~11 15 luglio straordinaria pioggia~~ in Udine?

[illegible] Bujatti

1741 [illegible] Friuli e [illegible] pioggia di terremoto [illegible] nella [illegible] e in Puglia. [illegible] raccolta [illegible] frutta [illegible] acerbe.

[illegible] tremore boreale [illegible] notte seguente [illegible] più debole.

Memoria mss del Co. Gorgo

Colleg. Joppi

I. 1516. 2 marzo [illegible] terremoto

Dalli 11 [illegible] [illegible]

[illegible]

Il 20 Dec. [illegible] fatto [illegible]

[illegible]

[illegible] al dì di S. Ilario fu intenso freddo [illegible] si agghiacciò la Tolla ed un rivo nel Tagliamento [illegible]

1522, 6 luglio tra la domenica ed il lunedì [illegible] in Udine [illegible]

[illegible]

[illegible] Amaseo

1522, 1 Augusti fuit terremotus

1524. die natali (25 Decembris) fuit terremotus.

1525, die dominica 19 februarii fuit terremotus vehementissimus.

Annotazioni in un Breviario della Bibl. arcivescovile di Udine.

1523. 4 Giugno a hore 18 fu terremoto nella notte.

1525. 19 Febrajo a 22 hore terremoto.

1529. 13 aprile a mezzanotte gran terremoto in Udine e adì 15 d.o presso a altro terremoto e adì 16 d.o terremoto seguito da vento ed il cielo [illegible]

1534 adì 20 Novembre [illegible] d'notte fu sentito terremoto in Udine.

1535 8 Aprile. In diversi luoghi fu sentito terremoto.

Diario di Gregorio Amaseo Stampato in 1885.

1529, Terraemotum audivi hora quarta noctis veniente die Mercurii XIV Aprilis.

1534, die veneris XX Novembris terraemotus fuit in Utino hora prima noctis pulsata.

[illegible]vii terraemotum statim post horam sextam [illegible] festum S. Blasii quod tertia februarii audivi propriis auribus.

Ex Annalibus manuscriptis Antonii Bellone notarii Utinensis.

1534, 2 marzo, [illegible] in Udine [illegible] alle 3 ore [illegible]

[illegible] Udine.

1534, 20 sett. [illegible] di notte fu sentito terremoto in Udine.

24

1545, [illegible] terremoto in Udine [illegible]

[illegible]

1578 nella notte tra il 19 e 20 [illegible] terremoto.

[illegible] solis [illegible] parva nube [illegible] [illegible] [illegible] crebat ac peracto cursu [illegible] quod remansit lucidum, [illegible] paulatim evanuit.

Hoc nonnulli asserebant esse prodigium, portentum vel omen aliquod non parvi ponderis; alii vero affirmabant vaporem aestivi temporis, sed quidquid fuerit nemo dicere audebat aliasque simile vidisse.

Bitinio Bertolazza notarius

[illegible] Liber Terminorum Officiorum [illegible]

Arch. not. Udine.

1591, 10 [illegible] terremoto [illegible] maggior [illegible]
[illegible]

[illegible] Memorial. Bujatti.

[illegible]

1595, 12 [illegible] terremoto in Cividale alle ore 2 1/2 [illegible]
[illegible] il 14 circa le ore 3 di notte [illegible]
[illegible]

~~[illegible] straordinaria pioggia in~~ Udine?

[illegible] Bujatti

1741 24 agosto [illegible]
Friuli e [illegible] vento [illegible] pioggia [illegible]
[illegible] di terremoto [illegible] fu terribile nelle [illegible]
[illegible] ed in Puglia. In questi giorni [illegible]
[illegible] alle [illegible] di maggio con danno [illegible]
[illegible] vigne. Si fece poi bello il tempo e [illegible]
[illegible] raccolto [illegible] frutta poche ed acerbe.

" 8 ottobre Aurora boreale verso tramontana verso [illegible] la notte seguente però più debole.

Memorie mss del Co. Gorgo
Colleg. Joppi

1348 e 49 e 50 – Peste [illegible] [illegible] di sangue che spopola il Friuli.

Chron. [illegible]

1359 Peste [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

1300 Appena finita la guerra tra la Repubblica Veneta e l'Ungheria si sviluppò nell'Austria una mortalità, donde serpeggiando per la provincia del Friuli venne a desolare Venezia.

Cronaca MS [illegible] e Sanudo ~~Mura~~-tori, Rer. Ital. Script. ~~[illegible]~~

1381-82 Peste in Friuli

Chron. [illegible]
[illegible] Sal. [illegible]

Dal 1399 al 1400 peste in Friuli [illegible] Carnia [illegible] ultimo luogo
~~1400~~ ~~[illegible]~~ [illegible] di [illegible] intiere che al presente più non esistono come Pani nel Canal di Socchieve, Ambulizza e Confirella nel Canal di Gorto e Cossa in quello di S. Pietro.

Grassi p. 105.

1405 Peste in S. Daniele [illegible] [illegible] 313 persone. [illegible] [illegible] la Provincia

Schede Joppi

1412 [illegible] e carestia e guerra [illegible] [illegible] Friulani.

~~Chron. [illegible]~~ di Udine

Chron. [illegible] [illegible] MS

1419. [illegible] Epidemia di [illegible] in Udine Cuarola et valusilum, (in lingua friulana varusele).

~~[illegible]~~ Chron. [illegible]

~~[illegible]~~ Udine ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ di ~~Udine~~.

1428 dal 24 agosto al 13 [illegible] [illegible] [illegible] oltre 275 persone — [illegible] nel Friuli.

[illegible] MS [illegible]

1435 al 1439 [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

445–49 [illegible] Friuli

1503. [illegible]

[illegible]

1511 [illegible] Porcia raccont[a] che durante le pestilenze, [illegible] al Friul

Lett. 1155

1511 [illegible] petecchie [illegible] Udine [illegible] 5000 persone, [illegible]

[illegible] per tutto il Friuli [illegible]

[illegible]

[illegible] 1515 [illegible]

[illegible]

Pordenone [illegible]

1512 [illegible]

1510 [illegible]

1513 [illegible]

[illegible] XVI e la XVII [illegible]

Nell'anno 1528 petecchie

Chron. Mutin.

1514 gennaio [illegible]

Belloni

1552 [illegible] Udine.

[illegible] 1576

[illegible]

1550 dal ~~[illegible]~~ marzo al [illegible] 1557 [illegible] di petecchie in Udine; ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible]

[illegible] cit. [illegible] sulla peste.

1560 Tifo petecchiale in Udine e grande carestia.

[illegible], loc. cit.

1561. Petecchie in Udine e Cividale.

[illegible] 155

1580 27 luglio. Comunica [illegible] che [illegible] mortalità [illegible] (il [illegible] la grippe). La malattia si diffuse a tutto il Friuli.

[illegible]

1558 ~~[illegible]~~ gennaio — [illegible] petecchie in Udine, [illegible] mesi [illegible] mortalità.

[illegible]

[illegible] di Friuli [illegible]
[illegible] 1591 [illegible] 17 [illegible].

1598 [illegible] Udine [illegible] al Borgo di Pracchiuso in Udine.

[illegible]

1598–1600
~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible]

~~[illegible]~~
Pall. II, 236

1616 Mortalità ne' [illegible] sotto Gradisca; ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ il Tifo petecchiale che ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ morti. [illegible]

[illegible]

1625–26 [illegible] Tifo [illegible] Lazzaretto della Pontera.

[illegible]

1630. [illegible] mortalità [illegible] del Friuli [illegible] tre anni [illegible] nel [illegible]

Pall. II, 243

1631 [illegible] e [illegible] il Friuli [illegible] persone

Pall. II, 243

[illegible]

Pall. II, [illegible]

1158 [illegible] Friuli

Pall. II, [illegible]

16[illegible] [illegible] (?) [illegible] pestilenziale) [illegible]

[illegible] 15

1[illegible]2, [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] malgrado [illegible] cefalgia [illegible] sangue [illegible] contagio [illegible] animali [illegible] infette [illegible]

[illegible] Udine

1[illegible]3 [illegible] Magistrato della Sanità in Udine [illegible] per guarire il Cancro volante che [illegible] epidemico [illegible] in Friuli [illegible] infetti

[illegible] Udine

1761 settembre. Il [illegible] Friuli [illegible] stato [illegible] epizoozia nei bovini, per la quale [illegible] sanitario [illegible] Visinale, Castions, Palma e per Flumignano, Ariis, Rivignano, Canussio termina al Tagliamento.

Note Sincrone Coll. 9

1763 settembre. Nuova epizoozia nei bovini [illegible] Croazia penetra nel territorio di Monfalcone, Gorizia, Gradisca fino sotto a Palma. Furono posti sequestri alle ville e stalle infette, ma il male si diffuse con gran strage di animali cui non valeva alcun rimedio.

In quest'anno non piovve per 4 mesi, gran danno specialmente sulla Stradalta.

Note Sincrone Coll. 9.

17[illegible] [illegible]

17[illegible] [illegible]

[illegible] Udine

1782 [illegible] freddo [illegible] (Gonipeteronale) [illegible] Udine [illegible]

[illegible] 9.

[illegible] Udine

Nella speranza che possa tornar utile ai cultori della Meteo-
rologia, la raccolta delle osservazioni fatte nei nostri vecchi
su quei fenomeni della natura che maggiormente
li colpirono, ho da una serie di memorie stampate e mano-
scritte estratto quanto agli argomenti si riferiva. De'
Scrittori in volgare ho conservate le proprie parole più
o meno inculte, traducendo fedelmente quanto dettarono coloro
che fecero uso della lingua latina. Se la messe fu scarsa
rendesi incolpata la scarsità di cronache patrie; se le notizie
sono incomplete, esagerate, lo si deve attribuire alla buona
fede de' Scrittori che le registravano giorno per giorno sotto
le prime impressioni dello spavento e della meraviglia.
Non ho voluto dare alcuna spiegazione de' fenomeni fisici,
bastandomi annotare i fatti. Questo, che presento non è
che un Saggio che più diligenti e fortunate ricerche potranno
completare e se non tornerà sgradito, mi incoraggierà
ad apprestare per l'altro anno gli Annali agrarii in-
dustriali ed artistici del Friuli dai primi tempi fino al
cominciamento del secolo presente.

Udine, 31 ottobre 1873. Dr Vincenzo Joppi